

PROVINCIA

Ascensore in Castello, grande soddisfazione per gli Amici del Cidneo

Nel corso dell'Assemblea del sodalizio, al Museo Lechi di Montichiari, si è fatto il punto sul progetto

L'INCONTRO

Entro fine 2027 Brescia dovrebbe avere l'ascensore per il Castello. Procede l'iter per la realizzazione dell'impianto di risalita per il colle simbolo della città, con Brescia Mobilità che ha bandito la gara: la procedura per l'affidamento della progettazione ed esecuzione dei lavori è aperta, con scadenza per l'invio delle offerte dalle imprese dopodomani, 18 luglio.

Grande è la soddisfazione dei promotori del comitato Amici del Cidneo onlus, che fin dal 2017 hanno studiato e sottoposto la proposta alle pubbliche autorità, come ricordato nel corso dell'Assemblea svoltasi al Museo Lechi di Montichiari. In una sala gremita, è intervenuto il presidente Giovanni Brondi con i rappresentanti delle istituzioni: la consigliera regionale Claudia Carzeri; l'assessore comunale Walter Muchetti; Nini Ferrari, consigliera provinciale con delega alla Cultura; Domenico Pedroni, presidente Fondazione Castello di Padernello; Nicola Stilla Presidente Uici e, a fare gli onori di casa, l'assessora alla Cultura di Montichiari, Martina Varone.

«Si avvia finalmente la fase esecutiva per il nuovo servizio di ascensore inclinato da Fossa Bagni alla Torre di Mezzo - hanno spiegato il presidente Brondi e il consigliere Piero Cadeo, che dal principio se n'è occupato con Giorgio Schiffer, Al-



Sala gremita. Tante le persone presenti all'assemblea

Si è parlato anche delle attività svolte e di quelle programmate per il futuro

berto Arengi e Saverio Gaibordi -, fortemente voluto dal Comitato e certamente di grande ritorno per Brescia, anzitutto in termini di fruibilità diretta da parte dei concittadini. E siamo sicuri che le polemiche, spesso pretestuose, che hanno accompagnato la fase autorizzativa potranno trovare risposta rasserenante nell'opera una volta portata a compimento».

L'assemblea si è aperta con l'approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2024: bilancio chiuso in utile, con un avanzo di esercizio di 2.563 euro e un patrimonio netto di 51.080 euro. Quindi, all'ordine del gior-

no, il punto sulle attività svolte e in corso, tra cui le iniziative formativo-didattiche finalizzate alla conoscenza dell'area cidnea nell'ambito dell'articolato progetto «Cidrea-Cidneo creativo», che prevede anche l'allestimento nella ex Palazzina ufficiali di un exhibit multimediale. Tra le prospettive future, l'idea della creazione di una rete dei Castelli della provincia di Brescia, che «è stata favorevolmente accolta dai vertici della Provincia e dal Comune» e, inoltre, di costituire una fondazione ad hoc del Castello di Brescia, che «possa rappresentare in modo più efficace e unitario una realtà così complessa e che consentirebbe anche di sviluppare le varie iniziative proposte dal Comitato, compresa la realizzazione del Festival delle Luci».

ANITA LORIANA RONCHI